

## Art. 5 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

## Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Si evidenzia che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori.

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.



Bollo

Il Responsabile del Settore

Arch. Cosima Orlando

*Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazioni per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.*

Castronovo di Sicilia 05.01.2017

IL TITOLARE DEL PERMESSO

Diritti di Segreteria  
€ 100,00  
Reg. n. 03/16



# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

## Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n. 10088 Anno 2016



## PERMESSO DI COSTRUIRE n. 01/2017 del 05.01.2017

*Variante in corso d'opera ai sensi dell'art.5 della L.R. 16/2016*

- Vista la domanda presentata in data 28.11.2016 prot. n. 1088 dal Signor Miceli Soletta Calogero nato a Castronovo di Sicilia il 25.03.1971, C.F. MCL CGR 71C25 C3440 ed ivi residente in Corso Umberto I n°167, con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare, in variante alla concessione edilizia n°03/2011 del 28.03.2011, la modifica ai prospetti del capannone destinato a ricovero attrezzi agricoli con copertura a falde inclinate, una delle quali con pannelli fotovoltaici integrati, nonché opere di completamento, identificato al catasto fabbricati al foglio di mappa 51, particella n. 515, categ. F/3 in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Piano Ristagno";
- Vista la Concessione Edilizia n°03/2011 del 28.03.2011;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16/2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 – art. 5, della L.R. 16/2016;
- Visto l'art. 33 delle norme di attuazione al PRG inerenti le attività esercitabili in Z.T.O. "E"
- Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150, e la legge 6 agosto 1967, n°765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977, n°10;
- Vista la L.R. n. 71/78,
- Vista la Legge n°47 del 28/2/1985, e L.R. 10/8/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n°303 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste le leggi regionali 31 marzo 1972, n°19, 26 maggio 1973 n. 21;
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19.02.2007 Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 03.02.2009 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (P.E.A.R.S.);
- Vista la circolare n. 32/E del 06.07.2009 dell'Agenzia delle Entrate avente per oggetto: *Imprenditori agricoli-produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo: aspetti fiscali;*

- Vista la delibera di Consiglio Comunale n.15 del 04.03.2010 di compatibilità con la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del passaggio rurale, degli impianti di energia da fonte rinnovabile da realizzarsi su terreni agricoli;
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 28.11.2016, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;
- Visto l'Attestato di Conformità rilasciato dal Genio Civile ai sensi dell'Art. 32 comma 6 L.R. n. 7/2003 – Art. 28 L. 64/74, protocollo n. 197464 del 21.10.2016;
- Visto l'art. 56, avente per oggetto *Imprenditori agricoli*, della L.R. 4/2003;
- Visto l'art. 58 della L.R. 4/2003, che prevede che gli immobili e le opere che hanno beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura non possono essere distolti dalla destinazione per la quale è stato concesso l'aiuto per almeno dieci anni dalla data di fine lavori;
- Vista la L.R. n. 17/94;
- Vista la L.R. n. 5/2011;
- Preso atto che il richiedente ha il necessario titolo per richiedere la concessione, come risulta dal contratto di comodato registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo 2 sezione staccata di Lercara Friddi, in data 23.06.2010, al n. 5780 Serie 3.

## RILASCIA

Al Signor **Miceli Soletta Calogero** nato a Castronovo di Sicilia il 25.03.1971 ed ivi residente in Corso Umberto I n°167 C.F. MCL CGR 71C25 C3440;

## PERMESSO DI COSTRUIRE

Per effettuare, in variante alla concessione edilizia n. 03/2011 del 28.03.2011, la modifica ai prospetti di un capannone destinato a ricovero attrezzi agricoli con copertura a falde inclinate, una delle quali con pannelli fotovoltaici integrati, nonché opere di completamento, identificato al catasto fabbricati al foglio di mappa 51, particella n. 515, categ. F/3 in agro di Castronovo di Sicilia nella Contrada "Piano Ristagno" secondo il progetto, che si allega quale parte integrante del presente atto.

**Art. 2 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire**  
*Articolo 16 di D.P.R. n. 380/2001, come recepito dall'Art.7 della L.R. 16/2016*

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del DPR 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 8 della L.R. 16/20016, 3° comma, lettera a), il presente permesso a costruire è rilasciato a titolo gratuito giusta autocertificazione rilasciata dal richiedente nella quale viene attestato il permanere dei requisiti riportati nella C.E. n. 03/2011 del 28.03.2011 in ordine al reddito e all'iscrizione alla Camera del Commercio.

## Art. 3 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;  
 il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;  
 nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n° 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

## Art. 4 - Efficacia temporanea e decadenza del permesso di costruire

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati, e l'immobile reso abitabile e/o agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con la quale il presente permesso di costruire sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito dal permesso di costruire deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire in tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della permesso di costruire.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.